

COGEDIL S.p.A. Compagnia Generale per l'Edilizia Sede: Guazzora (Al) Telefono 83.194 Calcestruzzo preconfezionato per costruzioni edili e stradali



NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

SALA MOBILI Pacquola VIA PONTECURONE - Telefono 85.186 - CASTELNUOVO S. FUNZIONALITA' STILE CONVENIENZA

Notiziario del Comune di Castelnuovo S.

1) A seguito dello straripamento del torrente Grue, Scrivia e Cacione avvenuto nei giorni 19-21 marzo il Sindaco ha provveduto ad inviare la seguente lettera: GRUE: - A S. E. il Prefetto, Alessandria - Al Sig. Presidente Amm. Prov. - Alessandria - Al Sig. Magistrato del Po - Parma - All'Ispektorato per l'Agricoltura - Alessandria

del Torrente Grue sulla base del progetto di massima allegato alla proposta di classificazione (già approvata con D.M. 3463 del 18/1/1969) nella 3a Categoria delle opere idrauliche del Torrente Grue. Tale progetto prevede la deviazione dell'atveo del Torrente Grue a circa 2 Km. a sud dell'abitato di Castelnuovo Scrivia; tale nuovo atveo - della lunghezza di circa 950 metri - scaricherebbe direttamente le acque nello Scrivia evitando di allagare in caso di piena migliaia di ettari di terreni ubertosi, case, strade e Cimitero.

2) La Giunta Comunale ha deliberato in data 19-2-1971 di acquistare per l'anno scolastico 1971-72 un moderno e capace Scuola-bus per il trasporto degli alunni dalle Scuole e case sparse sino alle Scuole site nel Capoluogo. La necessità è dettata dal fatto che, oltre agli attuali alunni frequentanti le Scuole del Concentrico e residenti nelle casine sparse, se ne aggiungono altri nel prossimo anno scolastico per i fattori che qui di seguito si illustrano: Innanzi tutto, l'attuale servizio di Scuola-bus viene di impegnato in modo limitato in quanto limitato sono i posti disponibili sull'automezzo Fiat 850 familiare turco in dotazione. La limitatezza dei posti, rende limitate anche le zone servite e rimangono escluse dal servizio molte case sparse situate lungo le strade di Viguzzolo, Tortona, Guazzora, Pontecurone, Casei Gerola e strada Sale dal bivio della strada di Ova verso Sale.

3) La Giunta Municipale nella seduta del 2-3-1971 ha deliberato di stanziare la somma di L. 2.240.000 da corrispondere al Consorzio Idraulico di IIIa Categoria del Torrente Grue per le opere di sistemazione idraulica dello stesso interessante il Territorio di questo Comune attraversato dal Torrente Grue. Le opere saranno finanziate con contributi dai Comuni di Tortona, Sarezzano, Viguzzolo e dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria.

4) La Giunta Municipale nella seduta del 2 marzo ha deliberato di richiedere il finanziamento statale per la costruzione del nuovo edificio da destinare a Scuola Materna Statale. La spesa ammonta a L. 64.450.000 così suddivisa: L. 10.125.000 per acquisto dell'area; L. 48 milioni 480.000 per la costruzione dell'edificio; L. 5.860.500 per varie ed imprevisi. La spesa per l'acquisto dell'area finanziata dallo Stato e rimborsata in 25 annualità senza interessi. L'area è di mq. 2250.

5) Sgombero neve dall'abitato inverno 1970-71. Si comunica che la spesa per lo sgombero della neve dall'abitato è ammontata a L. 2.122.536. La raccolta tra i privati è aumentata a L. 451 mila 450.

Ripristinato il traghetto sullo Scrivia



ISOLA - MOLINO DEI TORTI La chiatta fissa con portichetto, tirata a secco in seguito all'impraticabilità della strada causa buchi o vere voragini prodotte dall'ultima piena dello Scrivia, è stata rimessa in funzione.

Il Capo Cantiniere Minetti, con tutti i dipendenti, con le ruspe e automezzi della Ditta Gavio, in pochi giorni, ha riattivato la viabilità. La spesa dei lavori si è aggirata sul mezzo milione. La notizia dell'interruzione permanente, scaturita astrattamente non si sa come, aveva già destato effettivamente nelle popolazioni della zona grande scalpore e vivo malcontento. Questa strada, infatti, serve non solo a privati scambii bensì ad importanti commerciali interessi interregionali tra la Lomellina e il Vogherese. E' giusto, quindi, che tutti si attendano la già promessa opera di un ponte.

Si fa seguito alla precedente di questa Amministrazione Comunale in data 23-3-1971. Prof. N. 1489 per significare in dettaglio quanto segue: - Il Torrente Grue nei giorni segnati all'oggetto ha tracciato sui valli con la rottura nei vari punti provocando vaste inondazioni a terreni e devastando raccolti in atto: spinaci e seminegioni appena ultimati (cipolle e piselli).

Inoltre l'impeto delle acque in piena ha trascinato terriccio melmoso e coperto con lo stesso strato Comuni e Consorzi, fossi e tombini. Si sollecita che gli ettari di terreno allagati non meno di 250 (dieciottocinquanta) mentre le strade e i fossi sono stati coperti di sostanze melmose e danneggiate per circa Km. 5,000, sono andati sepolci e distrutti numerosi tombini.

Non si fanno considerazioni sulle cause di questi ripetuti allagamenti, ma sembra a questa Amministrazione che sia venuto il tempo - senza ulteriori tergiversazioni - di effettuare consistenti stanziamenti nei Bilanci Statali e Regionali - a favore della sistemazione idrologica del suolo che deve avvenire in modo urgente e programmato se si vogliono evitare gravissimi danni all'economia. Con stima.

IL SINDACO (Osvaldo Mussio) Neo Cavaliere V. V.

Gli ettari allagati sono circa 40 (quaranta) con notevoli danni ai terreni in quanto gli stessi - che avevano già subito le precedenti inondazioni dell'8 ottobre scorso - non potranno essere coltivati per lungo periodo di tempo.

Totale aziende agricole allagate sul territorio di Castelnuovo Scrivia (Grue, Scrivia, Carone) N. 61. Per quanto sopra descritto si chiedono agli Uffici cui la presente è diretta i provvedimenti o le segnalazioni di competenza.

Orefice truffato con «farfalle» false

Walter Negri, di 39 anni, e Luciano Stramesi, di 28 anni, entrambi abitanti a Sale, rispettivamente in via Orti Piccoli 5, e in via Bazzera 7, sono stati rinviati a giudizio per aver costretto, secondo l'accusa, il 29 novembre dello scorso anno, a Tortona, Pietro Valsisa a firmare quattro cambiali con la falsa firma di Gaetano Giannino.

TRAFFICO PASQUALE: 134 morti 3.000 feriti

Tremila 937 incidenti, dei quali 122 con 134 morti e 3.256 feriti: questo il bilancio del traffico rilevato dal 9 al 12 aprile dai reparti della Polizia Stradale e dei Carabinieri. Lo rende noto un comunicato del Ministero dell'Interno. Nelle corrispondenti giornate dello scorso anno, gli incidenti accertati furono 3 mila 857, dei quali 115 con 124 morti e 3.093 feriti. Sono state contestate 99 mila 895 infrazioni (lo scorso anno 97.620) e sono state ritirate 110 patenti di guida. Negli stessi giorni il volume della circolazione stradale è sensibilmente aumentato, raggiungendo, specie nella giornata di lunedì, punte elevatissime. Secondo le rilevazioni effettuate dalla Polizia Stradale, l'aumento della circolazione è stato di circa l'8 per cento. In generale si è registrata quest'anno una maggiore fluidità del traffico, con isolati fenomeni di congestione.

SIMPATICA FESTA ALLA SCUOLA «BOVIO» Medaglie d'oro e diplomi a insegnanti benemeriti

In ultima analisi, con la soppressione nel prossimo anno scolastico delle Scuole Elementari della frazione Ova, (frequentata attualmente da circa 15 alunni) si rende necessario il trasporto degli stessi nella Scuola del Capoluogo. Si precisa inoltre che molte case sparse e la frazione Ova non sono serviti da automezzi di linea ed inoltre i bambini dimoranti nelle case sparse servite da detti automezzi, non possono usufruire perché gli orari di passaggio sono incompatibili con le esigenze degli alunni residenti.

Il 31 marzo u.s. nel locale della Scuola «G. Bovio» - IV Circolo - Alessandria, - si è svolta, alla presenza di numerose autorità, la cerimonia di consegna dei diplomi di benemerita con relativa medaglia d'oro, al sig. Direttore didattico ed ai signori insegnanti che hanno lasciato la Scuola, per aver compiuto quarant'anni di lodevole servizio. Erano presenti alla simpatica manifestazione il signor Ispektor scolastico dott. Antonio Vota, il prof. Francesco Dogliani, prof. Olderico Picardi, Miglietta dott. Mario, Viazzi dott. Paolo, gli Ispettori scolastici, il sig. Comandante la Scuola Allievi Agenti P. S., i direttori didattici degli altri Circoli, i rappresentanti dei Sindacati della Scuola e di enti vari, nonché un numeroso gruppo di colleghi, ex colleghi ed ex alunni della scuola.

Hanno inviato il loro saluto il Provveditore agli studi ed il Sindaco di Alessandria. La cerimonia si è svolta in un'atmosfera di festosa cordialità. Il dott. Antonio Vota, ha consegnato diplomi e medaglie al direttore didattico prof. Cesare Porotiti, già Direttore Didattico di Sale ed agli insegnanti: Alma Broccardo Rastelli, Angela Galliano Falco, Domenico Grassano Gambino, Armida Pagella Cafassi, Enrico Pagella, Giuseppina Prato. Insieme ai docenti è stato premiato anche l'alunno Alessandro Favola della cl. 5° m. A (Scuola Bovio) al quale è stato assegnato il premio di bontà «Flavia Miglietta Roveda».

Caravelli Giuseppe Cascina Monzetta di Castelnuovo Scrivia



intendono prendere parte ai Giochi possono chiedere la scheda di adesione all'Ufficio Comunale appositamente costituito dalle ore 17.30 alle ore 18.30 dei giorni feriali che vanno dal 15 aprile al 17 Aprile 1971. Anche quest'anno si spera che siano molti i giovani che prenderanno parte a tale competizione sportiva, a questi siano compagni liberi da ogni campagna.

Il programma dettagliato della cerimonia di apertura è dello svolgimento della manifestazione sarà posta dal Comune nei suoi appositi spazi di affissione.

Il Comitato Comunale Giochi Gioventù

Giochi della Gioventù

1) Il riconoscimento con apposito D.M. che il territorio del Comune di Castelnuovo Scrivia è stato allivionato da esondazione del Grue, dello Scrivia e del Guronc; 2) Tutti i danni subiti dai conduttori dei terreni allagati vengano totalmente risarciti; 3) Vengano accordati dalla Prefettura eventuali contributi da distribuire in via eccezionale attraverso l'E.C.A.; 4) Venga accordato al Comune di Castelnuovo Scrivia un congruo contributo in denaro allo scopo di ripristinare le strade, i fossi e i tombini devastati; 5) Vengano effettuate tempestive opere di svuoto allo scopo di permettere un più regolare corso delle acque del Grue; 6) Venga sollecitata la costruzione di un nuovo abito-

Come per i precedenti anni, si è costituito il Comitato Comunale per i Giochi della Gioventù 1971 presieduto dal Sindaco e formato da persone non solo appassionate di sport ma anche amanti della salute fisica dei nostri giovani. I Giochi, edizione 1971, avranno inizio con i primi del mese di Maggio dopo la cerimonia di apertura che si svolgerà in forma solenne con il passaggio della Fiaccola O. olimpica per le vie del Paese e l'accensione del tridolo e giuramento degli atleti. I giovani nati negli anni 1957 - 1958 - 1959 che

Per concorrere all'arruolamento basta presentare la sola domanda dello Interno Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, Divisione Scuole di Polizia, dovrà essere inviata o presentata entro il 30 giugno 1971 al Prefetto della Provincia nella quale l'interessato risiede. E' consentita anche la presentazione presso i comuni di residenza, agli Uffici di P. S. e ai Comandi del Corpo delle Guardie di P. S.

Per concorrere all'arruolamento basta presentare la sola domanda dello Interno Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, Divisione Scuole di Polizia, dovrà essere inviata o presentata entro il 30 giugno 1971 al Prefetto della Provincia nella quale l'interessato risiede. E' consentita anche la presentazione presso i comuni di residenza, agli Uffici di P. S. e ai Comandi del Corpo delle Guardie di P. S.

La Polizia offre ai giovani un avvenire sicuro e dà a loro la specializzazione desiderata.

PER I VOSTRI ACQUISTI UN INDIRIZZO SICURO « CEREDA » BIBITE: CRODO - Cereda - Borgofranco - Gajum - Recoaro - Coca-Cola - Levissima - Cinzano. BIRRA DREHER BIRRE ESTERE Vini - Liquori - Vasto assortimento nazionali ed esteri - S. Giuliano P. - Tel. 74.455 - Guazzora - Telefono 85.728 - Sale Un'organizzazione al servizio del consumatore

...«arredare casa»... è un Vostro problema?... Per risolverlo bene consultateVi presso ARREDAMENTI RAVERA Via Solferino, 19 - Telefono 85.153 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (Al.)

CARTE TAPPEZZERIE RIVESTIMENTI PER PARETI CON TESSUTI E VINILICI

rizzola - parati VOGHERA - P.zza Plana, 1 Tel. 29140

LE MOQUETTES PER LA VOSTRA CASA POSA IN OPERA

Consiglio Comunale ad Alzano Scrivia

Il 19 Aprile prossimo, il Consiglio Comunale delibererà sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adesione al Consorzio Provinciale per l'istituzione ed il funzionamento del Centro di Lavoro Protetto per i subnormali.
- 2) Costituzione del Consorzio fra i Comuni di Molino dei Torti e Alzano Scrivia per l'istituzione ed il funzionamento della Scuola elementare intercomunale.
- 3) Acquedotto comunale - costruzione di nuovo pozzo trivellato.
- 4) Cimitero comunale - costruzione di colombari.
- 5) Riassesto delle carriere, delle qualifiche e delle retribuzioni del personale con decorrenza dal 1 luglio 1970.
- 6) Ratifica delle seguenti deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale:
 - a) deliberazione n. 63 del

30-12-1970, relativa a: «Approvazione della tariffa per la riscossione delle II.CC. con decorrenza dal 1-1-1971»;

b) deliberazione n. 67 del 30-12-1970, relativa a: «Varianti e storni al bilancio dell'esercizio finanziario 70».

DESERTA L'ASTA PER ACQUISTO PIANTE

ALZANO S.

Il 15 aprile si è svolta l'asta a scheda segreta per l'acquisto di n. 670 piante d'alto fusto in località «Massone» sulla sponda destra dello Scrivia. I concorrenti non hanno raggiunto il prezzo stabilito sulla scheda dall'Amministrazione Comunale. L'asta sarà quindi ripetuta il 4 maggio alle 15.

- Da Sale - IN PRETURA

Il trentacinquenne Enzo Manato e la trentenne Teresa Michelin sono stati rinviati a giudizio davanti al Pretore dovendo rispondere di avere in concorso tra loro sottratto dalla loro abitazione una sala da pranzo, una camera da letto ed una cucina affidata al Manato ed una sala da pranzo data in custodia alla Michelin.

COLLISIONE

Luca Pasquale, di 49 anni, abitante alla cascina Pinfini di Sale, il 30 marzo scorso, al scooter, lungo la Sale-Spinetta Marengo, è venuto a collisione con un'auto. Ha riportato la frattura della clavicola sinistra; guarirà in trenta giorni.

ISOLA SANT'ANTONIO - Affetto da vastità e profondità ferita alla cavaglia sinistra riportata sul lavoro, il cinquantenne Luigi Morelli qui residente in via Mezzonovo si è fatto medicare presso l'istitutiera di Tortona. E' stato subito dimesso con dodici giorni di guarigione.

NOZZE ZEGLIATO - SILVANI



Foto Interpol - Studio Virginio Torti - Castelnuovo S. GUAZZORA

Il giorno 12 aprile, nella Chiesa di Torrarofo di Tortona, la gentile Signora Gianna Zeglato, casalinga, di Piazzola sul Brenta (Padova) si è unita in matrimonio con il Sig. Mario Silvani, agricoltore, di Guazzora. Ha celebrato il sacro rito il M. Rev. Parroco Don Egidio Melchiorri, ha suonato l'organo il maestro Gianni De Giovanni. Testimoni: il Sig. Luigi Ricci, per lo Sposo; il Sig. Angiolino Maccarini, per la Sposa. Ai cinquanta e più invitati è stato offerto un sontuoso pranzo al ristorante «Pesceatore» di Castelnuovo Scrivia. Il Parroco Don Oplio Carvè ha rivolto auguri in rima distiattale, suscitando ilarità e gioiosissimi consensi. Viaggio a Sanremo. Apli Sposi i nostri più vivaci rallegramenti ed auguri.

Arrestato a Castelnuovo S. il giovago Dante Lucchesi

I Carabinieri hanno tratto in arresto un giovane giovago ritenuto implicato in un furto compiuto in una abitazione di Castelnuovo Scrivia il 18 aprile.

Si tratta di Dante Lucchesi, di 24 anni, che è stato associato alle carceri giudiziarie di Voghera, a disposizione della Magistratura. Giorni fa, in via Torino, un giovane e due zingarelle mettevano a segno un colpo indiretto impossessandosi di centomila lire. Il terzo veniva però scorto da alcune persone, e benché riuscisse a fuggire, le proprie tracce gli aveva visto i tre era in grado di fornire ai carabinieri di quella stazione gli elementi necessari per giungere alla loro identificazione. Dante Lucchesi, in sostanza, veniva riconosciuto. I CC di Castelnuovo informavano la Compagnia di Voghera. L'Arma varesese, dietro questa segnalazione, effettuava una irruzione in un accampamento di zingari nei pressi della città (il Lucchesi infatti è un giovago), dove per l'appunto il giovane era rinchiuso e tratto in arresto.

Durante gli accertamenti si Lucchesi, sospettato del furtivo appropria anche che Dante

Lucchesi sospettato del furto di Castelnuovo, era anche ricercato dalla Magistratura Militare. Nei suoi confronti infatti era stato emesso un ordine di cattura da parte del Tribunale Militare Terro-

riale di Torino per il reato di diserzione dall'11a Brig. Fanteria Car di Casale Monferrato.

Dante Lucchesi, pertanto, dovrà rispondere quanto prima del suo operato.

Castelnuovo Scrivia

VITTIMA DELLA STRADA

Colto in un incidente automobilistico Roberto Girotti di 23 anni qui residente in via Roma è stato assistito all'istitutiera dell'ospedale di Tortona.

Presentava una ferita contusa alla regione glutea sinistra guaribile in una decina di giorni.

SPARITA L'AUTO

E' stata rubata da ignoti la Fiat 850 targata AL 141392 di proprietà del quarantaduenne Franco Ferrari qui residente in via Palestro al n. 14.

L'auto era stata lasciata parcheggiata chiusa in via Rinarolo di Tortona dal proprietario al quale è toccata la sgradita sorpresa.

AUTORIZZAZIONE DEL PREFETTO

Il Sindaco del comune è stato autorizzato con decreto del Prefetto ad acquistare in nome e per conto del Comune i seguenti appezzamenti di terreno:

1) - metri quadrati 77 siti in via Solferino di proprietà della ditta Giovanni Maggi;

2) - Le rogge Scrivia e Grue di proprietà di Mario Lenti nel tratto scorrente in territorio comunale.

Detti acquisti comporteranno al comune un esborso simbolico di lire cento cadauno.

Il diciassettenne Vincenzo Spanò qui residente in via Alessandria giocando al calcio si è scontrato con un compagno riportando nella caduta un trauma cranico. Dai sanitari dell'ospedale di Tortona ha avuto venti giorni di guarigione.

All'ospedale di Tortona è degente presso il reparto ortopedico con venti giorni di prognosi Vincenzo Amendola di 17 anni residente in via Marconi vittima di caduta accidentale nella quale ha riportato la frattura di una tibia.

Una medaglia per la redenzione sociale

TORTONA Il Ministro di Grazia e Giustizia ha conferito in questi giorni al rep. Don Fernando Ballestracci, una medaglia

di merito per aver denunciato all'Arma la detenzione di una pistola calibro 7,65 il saiese Ernesto Goggi di 64 anni è stato contravenuto e condannato con decreto penale del Pretore a 6.000 lire di ammenda. Il Goggi nel trasferire la propria residenza da Sale a Castelnuovo ha omesso di fare regolare denuncia dell'arma nel comune della nuova residenza.

Omessa denuncia CASTELNUOVO S. Per non aver denunciato all'Arma la detenzione di una pistola calibro 7,65 il saiese Ernesto Goggi di 64 anni è stato contravenuto e condannato con decreto penale del Pretore a 6.000 lire di ammenda. Il Goggi nel trasferire la propria residenza da Sale a Castelnuovo ha omesso di fare regolare denuncia dell'arma nel comune della nuova residenza.

NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

(di TORTI ALDO) - Tel. 85.786 Statale della Lomellina 211 (località presso cascina Molino di ISOLA S. ANTONIO) RIPARAZIONE AUTO - VEICOLI INDUSTRIALI ED AGRICOLI -

IL CONSIGLIO DEI GENITORI PRESSO LA MEDIA «SACRO CUORE»

SALE

Per rispondere a una precisa e sempre più urgente esigenza di una fattiva collaborazione tra Scuola e Famiglia, si è proceduto presso la Scuola Media «Sacro Cuore» alla elezione dei membri del Consiglio dei Genitori.

Dallo spoglio delle schede sono risultati eletti: Per la Classe Prima: Bonissone Albina, Re Anna, Stranesi Luigi, Travella Guido.

Per la Classe Seconda: Gandini Lidia, Ballo Anna, Bandassi Mario, Moggi Marco.

Per la Classe Terza: Ghoszi Giovanni, Ricci Alvaro, Ghislieri Mario, Balduzzi Giuseppe.

Dal Tribunale di Tortona PRONUNCIATA LA PRIMA SENTENZA DI DIVORZIO

CASTELNUOVO S.

Si è avuta presso il tribunale di Tortona la prima sentenza di cessazione degli effetti civili di un matrimonio (vulgo divorzio). Ad oltre tre mesi dalla relativa legge, la coppia Chibaudi - Signoria ha riacquisito la libertà, o meglio ha spezzato il vincolo che la teneva legata legalmente ed anagraficamente.

Giovanna Chibaudi ed Armando Signoria si erano sposati il 16 novembre 1947 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia, paese natale della Signoria. Per poco più di dieci anni i coniugi sono vissuti insieme abitando a Tortona, dove il Signoria svolgeva la sua attività di commerciante. Dall'unione sono nati due figli, ora rispettivamente di 20 e di 18 anni.

La domanda di divorzio presentata dal marito, che ora risiede a Milano, è stata esaminata per la prima volta in quanto il collegio del tribunale a ciò preposto ha seguito, nello svolgere il proprio lavoro, l'ordine cronologico della presentazione delle domande, non riscontrandosi in alcuna di esse casi particolari d'urgenza.

I figli dei divorziati sono stati assegnati dalla sentenza alla madre, ma il padre li potrà visitare a piacimento: per il loro mantenimento e per quello della moglie, professoressa di matematica, e già insegnante presso il liceo scientifico di Tortona, il Signoria dovrà corrispondere un assegno mensile di 400.000 lire, somma della quale la signora dovrà venire in possesso entro i primi cinque giorni di ogni mese. Non si può certo dire che il tribunale di Tortona sia stato celere nell'emettere la prima sentenza di divorzio: altri tribunali di altre città lo hanno preceduto. Ciò, però, è dovuto non a negligenza degli addetti agli uffici giudiziari, ma alla mole di lavoro che la legge sul divorzio ha loro procurato. A tutt'oggi, sono una trentina le domande di divorzio giacenti nella cancelleria del tribunale.

Al 2° Salone del Veicolo Industriale LA PRODUZIONE ACERBI

Tra le più importanti novità presentate al Salone è il semirimorchio-cisterna ACERBI a struttura autoportante tipo 30SA, completo di impianto di travaso e misurazione, agganciato a trattore Fiat 690/72.

La novità consiste nella misurazione dei carburanti consegnati mediante contatori anziché mediante il sistema tradizionale degli scomparti chilolitrici tarati.

Il travaso dei prodotti a volume tramite una stazione di pompaggio opportunamente installata ed azionata idraulicamente, che determina un'erogazione notevolmente superiore rispetto alla normale per caduta, consentendo una considerevole riduzione dei tempi di scarico.

I contatori sono due, uno per la benzina ed uno per il gasolio e l'impianto, approvato dall'Ufficio Metrico, è studiato in modo tale da

Gli scomparti possono essere tre o più di varie capacità per i diversi prodotti trasportati e le diverse esigenze di distribuzione.

Gli assali e lo sospensione, come per tutti i semirimorchi di produzione ACERBI, sono originali BERGISCHE le cui principali caratteristiche sono:

- tamburi frenanti diam. 450 mm.; - guarnizioni frenanti: larghezza 200 mm. e spessore 18 mm.;

- bilanciere che permette di mantenere invariato il carico su ciascun asse anche durante la frenata; - balestre di tipo a slitta con eliminazione completa dei punti di ingrassaggio.

Il veicolo è già stato sperimentato ed adottato dalle principali Società Petroliere.

Un'altra realizzazione importante, presentata a Tortona dalle Officine ACERBI, è l'attrezzatura per il trasporto, distribuzione e misurazione di G.P.L. costituita da:

- Cisterna cilindrica a fondo sferico di lit. 11.000 in acciaio speciale opportunamente trattato e controllato, installata su autotelaio cabinato OM-120/C;

- Impianto di travaso e misurazione con pompa, contatori e rullo avvolgitore; sia la pompa che il rullo sono azionati idraulicamente e l'impianto, approvato dall'Ufficio Metrico, è completo di tutti i dispositivi necessari per garantire sia la massima sicurezza per ogni operazione, sia una misurazione esatta del prodotto erogato.

E' l'unica attrezzatura di questo genere presentata al Salone.

Sempre presso lo Stand ACERBI è stata oggetto di notevole attenzione da parte di tutti gli interessati alla distribuzione di combustibili liquidi, la versione più aggiornata dell'ormai affermatissima attrezzatura ACERBI per il trasporto e misurazione dei suddetti prodotti, costituita da: cisterna da lit. 7.500 di sezione policonica, stazione di travaso con pompa e gruppo distributore multivite a comando centralizzato, contatori e rullo avvolgitore del tubo ad azionamento elettrico, particolarmente funzionale per la frizione antistrappo; il tutto in

stallato su autotelaio cabinato Fiat 662/NSA, con ricottura a forno degli smalti (tale procedimento di verniciatura è adottato dalle Officine ACERBI per tutta la propria produzione).

Della gamma di semirimorchi di produzione ACERBI sono presentati 2 tipi: 1) Semirimorchio ACERBI tipo 45N a tre assi (1° e 2° gemellati fissi, 3° semplice autosterzante) versione pianale da mt. 11,50;

2) Semirimorchio ACERBI tipo 354N a 2 assi gemellati (2° autosterzante) della lunghezza di mt. 11,50, versione con doppio pianale in legno, speciale in lamiera di acciaio bugnata da mt. 0,80, sovrapposizione, centine e teloni secondo la norma TIR. Agganciabile a trattore potenziale 3 assi. Portata lorda potenziale semirimorchio q.li 35.

I suddetti semirimorchi sono equipaggiati con assali e sospensioni originali BERGISCHE, aventi le caratteristiche sopra descritte. Il telaio è realizzato in acciaio speciale con profilo doppio T.

ACERBI S.p.a.



15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) - tel. (0131) 85591 /serie telex 21358 Derthona

- SEMIRIMORCHI - RIMORCHI - CISTERNE - CHILOLITRI IMPIANTI DI TRAVASO E MISURAZIONE

ROSTICCERIA FALCHETTO

Castelnuovo S. - Via Garibaldi - ☎ 85.495

Polleria - Rosticceria

di FALCHETTO FULVIO

Il miglior pollame di propria produzione: → OCHE — CONIGLI — SELVAGGINA → TACCHINI — ANITRE — FARAONE

ATTENZIONE! Moderna attrezzatura per PIATTI GASTRONOMICI — Vasto assortimento di COTTI ALLO SPIEDO — Polli - Tacchini - Rollati di Pollo e Tacchino - Vitello - Specialità salame oca e tacchino Per il vostro fabbisogno telefonate 85.495 — Servizio a domicilio — APERTA ALLA DOMENICA

Ditta MARUFFI rag. ROMANO

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) CARBONE * CALCE * CEMENTO * FERRO PAVIMENTI comuni e di lusso CERAMICHE per pavimenti e rivestimenti KEROSENE VIA M. BANDELLO, 6 - Tel. 85.430

UTILITA' DELLE PIANTE

Il prof. Dino Soldini, insegnante alla Scuola Media Statale di Castelnuovo in occasione della festa degli alberi, recentemente svolta con particolare solennità, ha pronunciato, davanti all'Autorità e Scolaresca, il seguente discorso:

«Ogni anno puntualmente viene celebrata nelle Scuole Italiane la festa degli alberi, ed ogni volta instancabilmente viene riproposto agli alunni l'importanza del bosco nel mondo, con particolare riferimento alla nostra penisola.

Voglio subito ricordare che la cerimonia si deve inserire nel quadro più generale del rispetto e della conservazione della natura, perchè troppo spesso essa passa tra l'indifferenza generale e l'utilità dell'albero viene riconosciuta solo quando avvenimenti disastrosi e luttuosi funestano la nostra patria.

Non c'è regione d'Italia che sia esente da inondazioni di maggiore o minore portata.

Chi ha sentito il fragore della piena, il rumore cupo ed assordante dell'acqua che saliva sempre più, che rompeva gli argini e che con velocità pazzesca inondava etari ed etari di terreno faticosamente coltivato, che riempiva le case di fango, distruggendo e rendendo inservibile ogni cosa, non dimenticherà tanto presto ciò che ha subito.

Questa tragedia è stata purtroppo vissuta poco tempo fa anche nella nostra zona, e per poco gli agguati delle scorse settimane non hanno fatto strappare nuovamente i nostri corsi d'acqua.

Le sofferenze subite dagli uomini, le distruzioni spesso irrimediabili del patrimonio artistico, agricolo e zootecnico della nazione non si potranno forse mai stabilire in tutta la loro interezza.

La superficie boschiva in Italia non raggiunge un quinto del territorio nazionale, è quindi piuttosto limitata rispetto molti altri paesi, e tende sempre più a ridursi per l'inconsulto disboscamento dovuto all'ingordigia di immediati guadagni, alla mancanza di coscienza civile che fa

sacrificare al vantaggio individuale i supremi interessi della collettività.

E' così che le acque dai monti denudati si precipitano a valle ad ogni temporale, senza incontrare ostacoli, acquistano massa e velocità, trascinando seco ghiaia, fango e sterpaglie, e la livida colata travolge e distrugge tutto ciò che incontra.

Ed ecco perchè il bosco, e l'albero che ne è la componente, per la sua funzione regolatrice del regime idrologico, assume un' enorme importanza in un paese come il nostro per quattro quinti occupato da rilievi collinari e montani, solcati da numerosi

corsi d'acqua a carattere torrentizio.

Aggravandosi fortemente al suolo con il loro sistema radicale per lottare contro le intemperie, le piante infrangono le valli in formazione, impediscono lo smottamento del terreno, la caduta di massi rocciosi ed il rapido ritirare delle acque superficiali.

Noi tutti sappiamo, per averlo appreso dalla televisione o per averlo visto di persona, quante sono le vittime per il maltempo in Italia.

Questo deve essere di monito a tutti; ma oltre all'importanza economica idraulica, va riconosciuta

all'albero una non meno importante azione climato-logica - igienica strettamente connessa ai nostri tempi caratterizzati da sempre crescente inquinamento atmosferico.

L'anidride solforosa, i derivati nitrici, l'ossido di carbonio, l'ormai più che famoso smog, provocano disturbi vari e sempre più gravi ad ogni essere vivente.

Ed anche noi che viviamo in un ambiente più salubre rispetto agli abitanti delle grandi città industriali, dobbiamo impegnarci perchè l'aria si mantenga sempre più pura, rispettando ed amando gli alberi.

Per bonificare l'atmosfera e rigenerare l'ossigeno che continuamente viene sottratto (una automobile percorrendo 1.000 Km. sottrae tanto ossigeno quanto non occorre a un uomo in un anno) non vi sono che i vegetali, e pertanto occorre limitare al minimo la distribuzione delle piante e aumentare al massimo il rimboscimento.

E' condizione di vita indispensabile per la esistenza nostra e dei nostri discendenti che questo bene della natura, che è bene di tutti, venga rispettato e protetto; ma più che la legge occorre l'istruzione attraverso la quale si possa formare una coscienza della Natura.

La vera e più efficace battaglia, se si vuole effettivamente risolvere il problema, si deve condurre nella Scuola, la sola che possa con l'educazione, cambiare le abitudini.

Occorre che docenti e discenti siano pienamente convinti dell'azione da compiere, ma si deve fare presto e bene, prima che la rottura dell'equilibrio tra l'uomo e la natura incida sulla sopravvivenza dell'Uomo stesso.

«AUTOSTOP»: SPECIALITÀ DEL PESCE REMORA

L'idea di farsi trasportare gratuitamente per il mondo col sistema dell'autostop non è l'invenzione originale di qualche giovane turista intraprendente e squattrinato.

Uno dei più impetenti viaggiatori a scrocco è la remora, uno strano pesce in verità, fatto apposta per attaccarsi al corpo dei pesci più grandi e più veloci. Non che la remora sia incapace di nuotare,

munite di piccole spine. Quest'organo che si trova sulla testa della remora aderisce magnificamente alla pelle del trasportatore. Solo quando ha appetito, la remora lascia la presa, ingoia qualche mollusco o crostaceo o pesciolino, quello insomma che offre la piazza in quel momento, poi con una rapida nuotata raggiunge nuovamente il suo posto di viaggio e prosegue la navigazione.

Il cetaceo, squalo o tonno che sia, non dà alcun segno di infolenza e, anche se le remore sono parecchie anziché una sola, le trasporta di buon grado, senza sollevare obiezioni di sorta. In fondo, salvo ad essere un po' appesantito, il trasportatore non ne risente alcun fastidio. Si attaccano anche ai fianchi delle navi. Un tempo si credeva che le r. rallentassero i bastimenti, da ciò derivò il loro nome.

Gli indigeni dell'Africa Orientale utilizzano le r. per la pesca delle tartarughe marine.

Ma qualche volta il viaggiatore a scrocco non si accontenta di farsi scarricare gratuitamente; oltre al viaggio pretende anche il vitto gratis o magari se lo procura dolosamente.

Siamo allora in presenza di quelli che nel mondo animale si chiamano parassiti esterni, una brutta categoria di individui che hanno risolto il problema dell'esistenza, vivendo a spese di altre creature.

Il più tristemente famoso rappresentante di questa categoria è la lampreda, che appartiene non proprio alla famiglia dei pesci, bensì a quella dei ciostosi, cioè a un gruppo di vertebrati che non possiede mascelle, ma ha una bocca circolare, fatta a



LAMPREDA: I. marina (Petromyzon marinus).

ma appena essa scorge profilarsi all'orizzonte la sagoma veloce di un pesceccane, o di un tonno, o magari anche di un del-fino o di un altro cetaceo, ecco che si pone sulla sua strada e gli chiede un passaggio. Anzi in verità, non glielo chiede nemmeno.



LAMPREDA: I. di fiume (Lampetra fluviatilis).

no, se lo prende, e si attacca solidamente al nuotatore, lasciandosi trascinare piacevolmente a rimorchio e provando così la ebbrezza delle folli velocità.

Come fa la remora ad attaccarsi così solidamente al suo trasportatore? Si avvale di un organo fatto proprio a questo scopo, una specie di ventosa di forma ovale costituita da un certo numero di lamette trasversali mobili,

CINEMA

- CASTELNUOVO -

Sala «Verdi» Sala «Lux»

18 Aprile: «DUE MAGHI DEL PALLONE».

21 Aprile: «CORPO DI DIANA».

23 Aprile: «MOGLIE DEL PRETE».

28 Aprile: «PER FAVORE NON TOCCATE LE VECCHIE».

29 Aprile: «ADDIO JEVEL».

30 Aprile: «GOTT MIT UNS».

24 Aprile: «LA VENDETTA DI GWANGI».

24 Aprile: «AVAMPOSTO UOMINI PERDUTI».

25 Aprile: «DON FRANCO E DON CICCIO NELL'ANNO DELLA CONTESTAZIONE».

1 Maggio: «BARABBA».

2 Maggio: «FRUSTA E LA FORCA».

Finalmente d'accordo automobilisti e motori per merito dei Carburanti VITTORIA

Benzina SUPER, Benzina NORMALE e GASOLIO "VITTORIA"

Brevetto n. 121439 - 23/2/1955

Stazione VITTORIA dei F.lli RICCI - TORTONA

Gestore: BERTUCCI MAURO

Strada Statale per Alessandria - Telefono 81.031

Asterischi di ieri e di sempre di FRANCESCO BONESCHI

Cui dice di saper fare tutto, non sa fare niente. (Varrone)

Ciò non significa che chi dice di non saper far niente, sappia fare tutto.

Il vino confonde il senso, contamina i sensi, rimuove l'appetito, discioglie le membra, distrugge il fegato, stempera la complessione, incita la lebbra e vitupera ogni cosa. (Aretino)

Faceva prima a dire: sono astemio. Diversamente si dovrebbe dar ragione a quel predicatore: beati voi che bevete l'acqua fresca dei ruscelli, noi invece beviamo quel vitnacchio nero nero.

La fame fa uscire il lupo dal bosco e lo scrittore dall'arte. (Vandretou)

Dunque non è vero che l'appetito aguzza l'ingegno. Se mai l'aguzza solo per la polemica.

Se la vostra scarpa è staccata, guardatevi bene dal chinarsi mentre attraversate un giardino di meloni: quelli che vi vedono potrebbero fraintendervi. (Proverbo giapponese)

Per doppia sicurezza bisognerebbe camminare scalzi e non attraversare mai giardini di meloni. Quanto ai chinarsi, c'è gente che lo fa con successo: si capisce, per attaccare i laici altrui, e tra i meloni propri.

Permettiti di cedere quando hai ragione, a condizione di saper essere intransigente quando hai torto. (Rostand)

Così va il mondo. Solo che qualcuno non cede nemmeno quando ha ragione. (Giraudoux)

Lo sport è l'aspettando delle razze. (Difatti mai come in occasione delle manifestazioni olimpionistiche gli uomini si ritrovano fratelli. Proposta seria per l'attuazione di una famiglia universale: Olimpiade perenne per tutti.

Di molte cose pare che non si possa far senza: poi, quando si perdono o loro si rinuncia, ci accorgiamo che si può far senza benissimo di esse. (Dossi)

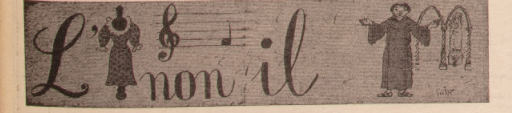
Si può dire anche il contrario. Di molte cose pare si possa far senza (libertà, onore, soldi, ombrello): poi quando si perdono ci accorgiamo che erano, e sono indispensabili.

NEL REBUS UN NOTO PROVERBIO



La soluzione al prossimo numero.

Soluzione del «rebus» precedente



L'ABITO NON FA IL MONACO

BAR - RISTORANTE - ALBERGO

TRATTORIA DEL PESCATORE

CASTELNUOVO S. (AL) - Via Dante - Tel. 85.238

- Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti.
- Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
- Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche

Pensioni - Alloggi con bagni e docce

CASSA di RISPARMIO di TORTONA

FONDATA NEL 1911

SEDE: Piazza Duomo, 14 - Telefoni 83.195 - 6

FILIALI	ESATTORIE
Borghetto Borbera - Brignano-Frascata - Garbagna - Isola S. Antonio - Cabella L. - Casalecchio - Montale - Pontecurone - Pozzolo F. - Rocchetta Ligure - Sarezzano - Vignole Borbera - Villalvernia - Villarmagnano	Tortona - Sale - Sarra - valle Scrivia

AGENZIE DI CITTA' Rivalta Scrivia

Servizi di Tesoreria e Cassa Enti vari ■ Delegata al rilascio del benessere alla esportazione e importazione

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

OFFICINA AUTORIZZATA

Fratelli TORRE

equipaggiata con apparecchiatura elettronica
equilibratura - controllo assetto ruote

AUTONOLEGGIO AUTORIPARAZIONI

SALE - Piazza Cavour, 4 - Telefono 84.139



Un articolo ben centrato per la persona elegante

MAGAZZINI CALZATURE COSTA

IL NEGOZIO DI FIDUCIA AL SERVIZIO DELL'ELEGANZA

Per il passeggio - Per il lavoro - Per lo sport

- All'ingrosso e al dettaglio -

Corso Montebello, 5 - TORTONA - Tel. 81.123

Alcune nostre marche:

DONNA VACCARI - ROMAGNOLI - PORTA - ATTICA - COMPARINI - PIVETTA - MADRAS

UOMO OLIMPIC - NEBULONI - VIBELSPORT - PIVETTA - MADRAS - MUNARINI - LORD MAJOR - TORRE

BAMBINO BRUNATE - ACOS MEDICA - IGI MEDICAL

AVVISO AI RIVENDITORI

Si porta a conoscenza che il MAGAZZINO CALZATURE COSTA ha aperto un punto di vendita riservato ai soli grossisti in via Bertarino, 3 (Strada Liebig) - Telefono 80.903 - TORTONA

Vasta gamma di calzature di ottime marche

Industria MOBILI BANCHIERI

TELEFONO 82.048 - STABILIMENTO 81.925 - TORTONA

Visitate l'esposizione permanente in VIA EMILIA, 102

Prezzi speciali dalla produzione al consumatore

➤ ARREDAMENTI COMPLETI • TENDAGGI ◀

Audacia

«L'chi i Pompetti» aveva udito ben distintamente. Nulla da eccepire, il suo nome era Amedeo Pompetti, ma il tono con cui il rappresentante di commercio l'aveva pronunciato, era chiaramente irridente.

Inoltre, e ciò gli parve intollerabile, l'annuncio era rivolto a Maddalena, la figlia del garagista, che a quella ora sedeva al balconcino sopra l'ingresso dell'autorimessa.

Stizzò egualmente con prudenza, come tutte le sere, passò dalla seconda alla prima e dolcemente venne inghiottito dallo scivolo.

«Risalgo e gli chiedo spiegazioni» decise.

«Lei, è forse, stipendiato per annunciare l'arrivo dei clienti? — oppure — Mi stava per caso aspettando, caro signore?». Raccolse la bottiglia di bianchiera lavata, si accostò che la macchina non costasse la manovra delle altre e salì risoluto.

L'ingno non c'era più, se l'era squagliata, indubbiamente.

«Buona sera, ragioniere — lo salutò la Maddalena dal balcone — lei è sempre l'ultimo a tornare e il più prudente, due colpetti di clacson, la «descalation» di tutte le marcie e già anche lei assieme agli altri, adagio, adagio... un po' di fittina, eh, ragioniere... il buio, la discesa — rise con gusto.

«Ma, veramente, sa... io non penso che — si provò a dire — ma, come ha detto prima di, sì... prima della fittina?».

«La «descalation», divertente, non trova?». Non trovò nulla di divertente in tutta quella faccenda. Si convinse, invece, che il «caso Maddalena», come aveva amato intestare la sua segreta pratica di cuore, andava analizzato con tutta urgenza.

Dunque, quella ragazza l'interessava e non poco, questo era certo. Da cinque mesi il «buona sera signorina - buona sera ragioniere» era il momento più emozionante della sua giornata. Non aveva ancora osato rompere il ghiaccio? Bene, l'aveva fatto lei! Le ragazze oggi giorno sono spigliatissime e prendono l'iniziativa.

Maddalena, poi, era da considerarsi all'avanguardia, bastava pensare alla «descalation».

Perché aveva usato quella difficile parola? E proprio con lui? Perché, da qualche tempo, suo padre si dimostrava così premuroso verso la sua macchina?

E la madre, poi, che la settimana scorsa gli aveva regalato tre magnifiche pere? Non vera dubbio, si trattava di un crescendo corale e evidentissimo di interesse per lei, la loro «escalation» - sorrise soddisfatto.

Unico ostacolo per saldare compiutamente il binomio Maddalena - Amedeo non rimaneva che la sua eccessiva prudenza nel pilotare l'auto, prudenza che la figlia di un garagista aveva pieno diritto di scambiare per difetto di audacia.

Una barriera, a dire il vero, non facile da smontare, visto che la ragazza di sponeva, con il fatidico balcone, di una vera e propria tribuna di controllo e che

dei rientri teneva una precisa classifica, nella quale egli occupava, purtroppo, l'ultima piazza assoluta.

Ma alla fine si diede del tanghero, per non aver capito prima che Maddalena ogni sera tifava per lui.

Le sue parole erano state una frustata, lo voleva audace, sicuro di sé! E tutto il resto c'era: ragioniere, un posto in banca, tra camere e i servizi.

«Maddalena — mormorò teneramente, accarezzando la spalliera del sofà — e io che ti credevo irraggiungibile... Certo, l'avrai il tuo uomo, forte, deciso, impavido, Spencilato, Maddalena, spencilato...».

Il giorno seguente non riuscì a nascondere ai colleghi un certo nervosismo. Alla chiusura, una lieve differenza di cassa lo tratteneva oltre il consueto. Ma non infrettò. «Quello che devi fare, fallo!» diceva una vecchia massima, che richiama alla mente per vincere la tentazione di rimandare all'indomani la prova di audacia.

Fra pochi minuti lo straordinario esame di perizia automobilistica avrebbe avuto luogo ed egli sarebbe riemerso da trionfatore dal buio della rimessa, suscitando

dei irrisolti sbalordimento dell'amata.

Si immise con decisione nel rettilo, il garage era alla destra. Non si curò del clacson, ignorò i freni e le marce, il motore ebbe un ruggito e Amedeo Pompetti struzzò da campione, infilandosi con precisione assoluta lo scivolo buio.

«C'è una visita per lei, ragioniere!» gli gridò la suora, correndo a riordinargli il comodino.

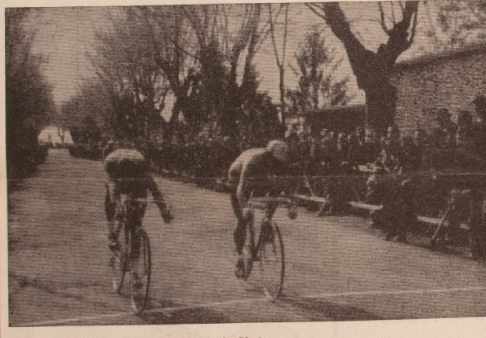
«La signora Farini, che bella sorpresa!» esclamò il Pompetti mettendosi a sedere sul letto e ricordandosi con terrore della Farini come di una divoratrice di pomariggi altrui, che riempiva con astisanti sollozzi.

«E di qui non scappo» — pensò, lanciando un'occhiata struggente alla porta. Ma aveva torto. Fu proprio la particella di cassa a fornirgli particolari preziosi.

«Sì, ragioniere, chi era stato a chiudere la vetrata del garage in fondo allo scivolo? No! Non il padre... ragioniere, quello è un uomo scrupoloso, preciso nel suo lavoro e poi non c'era neppure quella sera. E' stata la Maddalena, quella sbadata, per non dire altro, caro leit

Segret

26° MILANO - TORTONA PERLETTO BRUCIA SANSONETTI ALLO SPRINT



La contrastata volata al «Viale degli Olmi».

Il ligure Giuseppe Perletto, portacolori della S.C. Costa Azzurra di Arma di Taggia, ha vinto al termine di una entusiasmante volata, go, molto a gomito, con l'australiano d'Abruzzo Remo Sansonetti, la 25ª edizione della Milano-Tortona, intitolata, come sempre, al nome di Giovanni Cunzio, asso degli anni eroici del velocipedo.

Ordine d'arrivo: 1) Perletto Giuseppe (S.C. Costa Azzurra) Km. 153 in 3 ore e 37' media km. 41,475; 2) Sansonetti Remo (G.S. IAG Gaiazzo) st. 3) Luisi; 4) Martignazzo; 5) Borgognoni; 6) Ferrare; 7) Ottaviani; 8) Ramponi; 9) Marcati; 10) Cson.

La magnifica Coppa e Comandante F. Coppi è stata assegnata al G.S. AVC.

Balduzzi ha vinto il Tour dell'Aude

CARCASSONNE
Massimo Luciani ha vinto la quinta ed ultima tappa del Giro dell'Aude, ma il vero dominatore è stato Franco

Balduzzi, il portacolori della Fiat, ben spaggiato dai compagni di squadra Barani, Majfets, Corti, Di Giovanni e Luciani, e ben guidato da Grauglia si è aggiudicato la corsa.

Brillante vittoria di Balma (Bronese)

ALESSANDRIA
Il dilettante varrese Costantino Balma della S.C. Bronese ha conseguito ad Alessandria una brillante vittoria imponendosi allo sprint su un drappello di tredici guidati, nella Coppa San Giorgio che ha visto alla partenza una novantina di quotati dilettanti lombardi, piemontesi ed emiliani. La gara è stata molto veloce (oltre 39 di media su 128 km.) e dopo una trentina di chilometri si registrava la fuga decisiva di tredici corridori che non era-

no più raggiunti. Nella volata finale il forte Balma, ben protetto dai compagni di Società, si produceva in un sprazzo imperioso che gli consentiva di conquistare una brillante affermazione.

In evidenza si sono posti anche altri corridori provinciali, quali i vigevanesi Stellin e Rauli, il bronese Bergamaschi ed il vogherese Aescagni.

Questo l'ordine d'arrivo: 1. Balma Costantino (S.C. Bronese); 2. Lampo Antonio (Triplex Ponzone); 3. Ugo Luigi (Melchioni Alessandria); 4. Maccapani Giovanni (Bonafantia Oleggio); 5. Vietri Giuseppe (Cento Tori Alba); 6. Stellin G. Carlo (Viris Vigevano); 7. Rauli P. Angelo (idem); 8. Bergamaschi Giuseppe (S.C. Bronese); 9. Zamboni Angelo (S.C. Fenaroli); 10. Aescagni Giuseppe (Ped Vogherese).

E' DECEDUTO Secondo De Giovanni



ISOLA S. ANTONIO

Sabato, 3 aprile, dopo breve malattia, è cristianamente spirato, all'età di anni 78, il pensionato lavoratore agricolo Secondo De Giovanni.

Di famiglia numerosa, gemello col fratello Primo, già da alcuni anni defunto, intraprese da giovane il lavoro paterno di agricoltore, negoziante in granaglie e conduttore al mulino.

Di leva nel 1912, restò sotto alle armi per ben 7 anni ininterrottamente, congedandosi col grado di Sergente.

Fu uno dei primi soldati ad entrare in contatto col nemico nella I° guerra mondiale.

Il 26 luglio 1915 fatto prigioniero sul San Michele, girovagò penosamente in molti campi di concentramento tedeschi, rinchiuso nel Castello di Lubiana, di Schombrum in Moravia (famoso per il Pellico), in Galizia ecc.

Fu dimesso dalla prigionia nel 1919 sfiancato e affetto da malaria. Fu con tenacia e volontà

si riprese alla vita civile, al lavoro, modestamente, umilmente, senza mai pretendere. Era, adesso, in attesa della promessa e non ancora giunta onorificenza di Cavaliere di V.V.

Era buono, rispettoso, religioso praticante.

Gli Isolani, e quanti lo conoscevano, gli tributano stima e cordoglio ai funerali svoltisi il 5 aprile. Il geom. cav. Antonio Goggi, in qualità di amico ed a nome della locale Sezione Combattenti, ha tessuto, in Cimitero, un commovente elogio funebre.

Al fratello Giuseppe; alla sorella Augusta, Maria e Savina; alle cognate, nipoti e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

Stato Civile

Castelnuovo Scivria

NATI

Viviani Giovanni i Valentini e di Pessini Giuseppina li 25-3-71; Cresta Laura di Giuliano e di Barzè Maria li 28-3-71; Mas ino Mariangela di Mario e di Vignoli Lina li 30-3-71.

MATRIMONI

Stramesi Martino e Solari Maria Maddalena - li 12-4-71.

MORTI

Chiappi Carlo Ignazio del 1906, li 4-4-71; Taverna Maria Elena di giorni 15, li 4-4-71; Ferrante Ferdinando del 1904, li 4-4-71; Ferrari Palmira del 1879, li 12-4-71; Grassano Pietro del 1911, li 2-4-71.

Deceduto Vito Butteri a soli 55 anni



ISOLA S. ANTONIO

Il 28 marzo, m. u.s.c., dopo lunga crudele malattia, sopportata con vero stoicismo, è spirato Vito Butteri, all'ancora giovane età di anni 55.

Rimasto orfano di guerra, a 2 mesi di età, crebbe sano e forte sotto l'affettuosa vigilanza materna, intraprendendo i più duri e svariati lavori, prima dei dei campi e poi del cantiere.

Diventò presto Capo Cantiere nell'Impresa MINA di Casale Monferrato, svolgendo attività in Asti, Biella, Vercelli.

Era apprezzato per la sua intelligenza e competenza; stimato e ben voluto dai dipendenti per schiettezza di carattere, buon senso, giusta e solida comprensione.

Per spirito di benevolenza e di profondo cordoglio i lavoratori dei vari Cantieri furono presenti con fiori e corone ai funerali

PIERO DE GIOVANNI
Direttore Responsabile
res. a Isola S. Antonio - tele. fono 85.728 e Castelnuovo S. Tele. 85.451.

Servizio di Pubblicità:
Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.407
Tortona (AL)

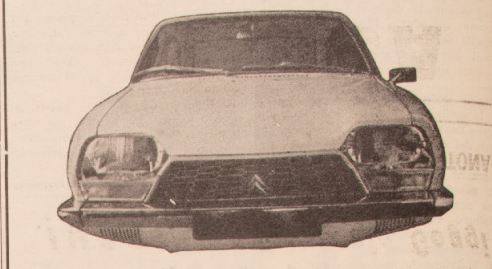
Editt. Propr.: Piero De Giovanni Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.
Scuola Tip. Vess. S. Lorenzo Piazza Duomo, telef. 81.173
TORTONA

L'AUTOSALONE BRERA «GARAGE DERTHONA»

PIAZZA ROMA - TORTONA - TEL. 81.255

E' LIETA DI PRESENTARE LA

CITROËN GS



* Berlina 4 porte 5 posti * 1015 c.c. * Trazione anteriore con motore a 4 cilindri raffreddato ad aria * Sospensioni idropneumatiche * 4 freni a disco * Velocità 147 Km/h *

ESPOSIZIONE, VENDITA e prove dimostrative di ogni tipo di AUTOBIANCHI e CITROËN

— VENDITA rateale S.A.V.A. —
Usato di ogni marca — Vere occasioni con sei mesi di garanzia



Assicurazioni contro tutti i rischi

Agente Generale per Tortona
Cav. Uff. Geom. Antonio Goggi
Corso Romita Condom. Montebello
LA MIGLIORE ASSISTENZA
Telefoni 82.088 - 82.638
TORTONA

FO - RI - SA

di DANIELE
FORNITURA - RISCALDAMENTO - SANITARIA
Via G. Orsi, 4 - TORTONA - Tel. 83.993

CALDAIE a METANO - GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE
RADIATORI - TUBI - VALVOLAME - RUBINETTERIA - MINUTERIA

— Vasche — Vitreus China — Scaldabagni — Fire — Clay — Sifoneria — Accessori e specchi per bagno

Unico magazzino nella zona attrezzato per forniture complete di termosantari della migliore produzione nazionale ed estera

IL NUOVO GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Conforme alle disposizioni della legge anti-smog Vi sarà consegnato a domicilio dalla

DITTA

GIGLIO PAOLO GIOVANNI

— GASOLIO PER RISCALDAMENTO —
OLII COMBUSTIBILI FLUIDI * KEROSENE —
CASTELNUOVO SCRIVIA — Telefono 85.209 —
Maggior pulizia * Maggior rendimento

• Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209 •

Movimento ditte

NUOVE DITTE

CASTELNUOVO SCRIVIA
Santi Franco, via XX Settembre, autotrasporto merci c/t; Santi Armando, via Torino, autotrasporto merci c/t.

Zerbini Fratelli, via XX Settembre, autonoleggio; Sabli Franco, via XX Settembre, autotrasporto c/t; Santi Armando, via Torino, autotrasporto c/t; Fornara Pietro Giuseppe, via Tortona, trasporto gas liquido; Alfano Fratelli, via Bandello, autotrasporto c/t.

SALE
Buratti Marco, via Manelli, autotrasporto merci c/t; Sozzé Luigi, via Roma, negozio macelleria; Garbelli Armando, via Cerchetta, essiccazione mais; Garbelli Fernando, Cascina Malfontina, trebbiatrice c/t.

CESSIONI
CASTELNUOVO SCRIVIA
Santi Franco ed Armando, via Torino, autotrasporto merci c/t; Morini Rosa, vicolo Valenti, sartù.

Maimone Emilio, via Gattinara, fabbro.

GUAZZORA
Fiscalotti Renzo, via Paradoso, sarto.

MOLINO DEI TORTI
Granelli Amante, via Lo-cardino, autotrasporto c/t.

SALE
Buratti Mario, via Roma, autotrasporto.